



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via - Ulica - Uljarska 1/IV
51000 FIUME - RIJEKA - REKA (HR)
Tel. +385/(0)51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: info@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.eu
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm.: 013-04/2021-15/22
N° Pr.: 2170-67-02-21-5

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 4, 16 e 23 del "Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana", la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua LVIII Sessione per corrispondenza, tenutasi dal 25 al 26 novembre 2021, su proposta del Titolare del Settore "Cultura ed Arte", ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

26 novembre 2021, N° 381,

"Informazione sulla X edizione della manifestazione culturale internazionale Festival dell'Istroveneto"

1. Si approva l'Informazione sulla X edizione della manifestazione culturale internazionale Festival dell'Istroveneto, parte integrante della presente Conclusione.
2. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.eu.



Il Presidente
Marin Corva

Fiume, 26 novembre 2021

Recapitare:

- Al Presidente dell'Unione Italiana, Maurizio Tremul.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Paolo Demarin.
- Alla Vicepresidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Arijana Brajko Gall.
- Ai Servizi Amministrativi e Archivio.



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via - Ulica - Uljarska 1/IV
51000 FIUME - RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: cultura@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
Settore "Cultura ed Arte"

INFORMAZIONE SULLA X EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE CULTURALE INTERNAZIONALE "FESTIVAL DELL'ISTROVENETO"

Il Festival dell'Istroveneto è entrato a far parte di quelle che possiamo definire manifestazioni tradizionali, posizionandosi al vertice delle iniziative atte a promuovere il patrimonio immateriale culturale dell'Istria.

L'organizzatore della manifestazione è l'Unione Italiana con il contributo finanziario del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana, ai sensi della Legge 21 marzo 2001, N° 73, e successive estensioni e modificazioni, in applicazione delle Convenzioni stipulate tra il MAECI, l'Unione Italiana e l'Università Popolare di Trieste; della Regione Istriana, della Città di Buie, del Consiglio per le minoranze nazionali della Repubblica di Croazia e dell'Ufficio per i diritti dell'uomo e i diritti delle minoranze nazionali della Repubblica di Croazia.

La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Comune e della Comunità degli Italiani di Pirano, l'Università popolare aperta di Buie, il Teatro popolare istriano, con il Comune di Cittadella e l'Associazione Raixe Venete.

L'apertura del Festival si è tenuta a Pirano, al Teatro Tartini, l'8 settembre alle ore 20.30 con la prima delle tre serate del festival canoro per canzoni inedite in istroveneto "Dimela cantando".

Al bando di concorso per "Dimela cantando" quest'anno sono pervenute 16 canzoni delle quali ne sono state scelte 14 che sono entrate a far parte del repertorio ufficiale. Una canzone è stata ritirata a causa di un infortunio del cantante e quindi le canzoni in gara erano 13. Il difficile compito di effettuare la prima scelta è stato affidato alla Commissione selezionatrice composta da Clio Diabaté (Capodistria), Majda Šušelj (Cittanova) e Aleksandar Valenčić (Fiume). Le canzoni in gara quest'anno erano:

1. Musicità - Una volta sola ancora

testo: Samanta Stell; musica: Damir Vukelja; arrangiamento: Damir Vukelja e Samanta Stell

2. Daniele Ferro - El vecio

testo e musica: Daniele Ferro; arrangiamento: Daniele Ferro e Mauro Giorgi

3. Patrizia Sfettina Jurman - La più bela parola de'l mondo

testo e musica: Patrizia Sfettina Jurman; arrangiamento: Eligio Bosazzi

4. Ana Blečić Jelenović e Mensur Puhovac - Noi torneremo

testo: Laura Marchig; musica e arrangiamento: Darko Jurković "Charlie"

5. Elisa Bombacigno - Storie dentro a un bar

testo, musica e arrangiamento: Massimiliano Cernecca (Maxino) e Carlotta Ruggiu

6. Andrea Scarcia - Prima la primula

testo e musica: Marko Radolović; arrangiamento: Mauro Giorgi, Marko Radolović e Andrea Scarcia

7. Nevia Rigutto - Abratsa el mondo

testo: Laura Marchig; musica e arrangiamento: Darko Jurković "Charlie"

8. Sergio Preden "Gato" - Acuarel

testo e musica: Andrea Bussani; arrangiamento: Andrea Bussani, Franco "Toro" Trisciuzzi e Edi Acquavita

9. Irena Giorgi - Zvola

testo: Isabella Rota; musica e arrangiamento: Mauro Giorgi

10. Andrea Bussani - Lanpadina

testo: Andrea Bussani; musica: Franco "Toro" Trisciuzzi e Andrea Bussani; arrangiamento: Fabio Valdemarin

11. Alida Delcaro - E se te guanta nostalgia

testo: Tiziana Dabović; musica e arrangiamento: Edi Acquavita

12. Sonia (Sonja Kostešić) - Stantsa 104

testo: Antonietta Benčić Petercol; musica: Sonia (Sonja Kostešić); arrangiamento: Emir Grozdanić

13. Massimiliano Cernecca (Maxino) - Neverin

testo, musica e arrangiamento: Massimiliano Cernecca (Maxino)

Il 10 e l'11 settembre il Festival ha fatto tappa in Veneto, e precisamente a Cittadella, in provincia di Padova. Venerdì 10 settembre nella piazza centrale (Piazza Pierobon) è stato proposto lo spettacolo teatrale "Mistero buffo" di Dario Fo in dialetto istroveneto, interpretato dall'attore Valter Roša, e prodotto dal Teatro popolare istriano di Pola. L'11 settembre invece si è tenuta la seconda serata di "Dimela cantando".

Lunedì 13 settembre con inizio alle ore 19.00 al Teatro cittadino di Buie, ha avuto luogo la presentazione del progetto multimediale "No la ghe scanpa..." degli autori Slađan Dragojević e Valter Turčinović. Ospite musicale: Boško Mileta.

Martedì 14 settembre al Cimitero storico di Buie alle ore 19.00 l'appuntamento era con "Sciopar de rider!" e due spettacoli teatrali: "In auto" della Filodrammatica della Comunità degli Italiani di Castelvenere e "Mistero buffo" di Dario Fo in dialetto istroveneto, interpretato dall'attore Valter Roša, e prodotto dal Teatro popolare istriano di Pola.

Mercoledì 15 settembre al Cafè Bar Fantasy a Buie è stata inaugurata la Galleria "Polenta nera" che ha ospitato la mostra "... e i monti de polenta", foto di Slađan Dragojević e versi di Valter Turčinović, ospite musicale – Davor Kovačević.

A concludere la decima edizione del Festival è stata l'ultima serata di Dimela cantando in programma alle ore 20.00 presso il Teatro cittadino di Buie. La giuria internazionale preposta all'assegnazione dei premi alla migliore canzone, al miglior testo e al migliore arrangiamento era formata da Elis Lovrić, Tamara Obrovac, Zvezdan Ružić, Alessandro Mocellin e Francesco Squarcia.

La migliore canzone della nona edizione del concorso canoro in seno alla decima edizione del Festival è "Neverin" cantata da Massimiliano Cernecca che firma pure il testo, la musica e l'arrangiamento. "Neverin" si è aggiudicata pure il Premio degli artisti che partecipano al Festival.

Il Premio del pubblico, che quest'anno nel rispetto delle misure epidemiologiche, è stato votato per diversi giorni sulle pagine facebook del Festival, è stato assegnato a Daniele Ferro per il brano "El vecio".

Il Premio conferito dal dipartimento Academia de la Lengua Veneta dell'Academia de la Bona Creansa, è stato assegnato al brano "Acuarel", cantato da Sergio Preden "Gato", con il testo e la musica di Andrea Bussani che firma pure l'arrangiamento con Franco "Toro" Trisciuzzi ed Edi Acquavita.

Il Premio per il miglior arrangiamento è stato assegnato ad Andrea Scarcia con "Prima la primula" (arrangiamento: Mauro Giorgi, Marko Radolović e Andrea Scarcia).

Sono state conferite anche 3 menzioni speciali: per l'espressione vocale e la presenza scenica a Patrizia Sfattina Jurman con "La più bela parola de'l mondo"; per la padronanza scenica, vocale e interpretativa a Sergio Preden "Gato" con "Acuarel"; per la raffinatezza artistica della composizione ad Ana Blečić Jelenović e Mensur Puhovac con "Noi torneremo".

Durante la serata finale del Festival canoro "Dimela Cantando", Lorella Limoncin Toth, soprintendente dei beni culturali della Repubblica di Croazia per la Regione Istriana, a nome del Ministero della Cultura e dei Media della Croazia, ha annunciato che proprio il 17 settembre, su iniziativa dell'Unione Italiana e della Regione istriana, l'Istoveneto è stato iscritto nel Registro del patrimonio culturale immateriale della Repubblica di Croazia.

La serata finale è stata trasmessa in diretta streaming sul sito del Festival e sulle frequenze di Radio Pola.